

(schiavone) e bandiera tratte dai codici dell'Alfieri, riscuotendo grande successo a Camerino in occasione del 2° Convegno Europeo delle Feste e Spettacoli Storici.

Da cinque anni è anche regista del Torneo di Servigliano, dove ha recuperato rituali e cerimoniali di alto tenore espressivo e spettacolare.

E come regista Nardoni si è fatto una buona fama, concessa solo a chi si impegna con serietà e competenza.

Chiamato alla regia delle feste medievali di Offagna ha allestito l'edizione '93 della "Contesa della Crescia".

Questo importante impegno gli ha giovato favorevoli giudizi da parte del Comitato Scientifico delle Feste che annovera tra i membri Paolo Aldo Rossi (docente dell'università di Genova del Pensiero Filosofico) e di Aldo Zuffi, concertista medievale.

Come regista ha inoltre curato la rievocazione della "Contesa dello Stivale", proponendo un cerimoniale più aderente alla storia, arricchendo i momenti celebrativi che precedono la contesa, e movimentandone le fasi salienti in una suggestione di rimi e di schemi tipici del mondo medievale.



Nardoni mentre dirige la fase preparatoria della sfilata dei figuranti per la Giostra di San Clementino.

Nardoni è dunque un operatore artistico impregnato di spiccate attitudini che gli consentono di intervenire su più fronti con risultati dinamici ed efficaci negli allestimenti che è chiamato a curare: un attento e preparato regista con un fardello di esperienza conquistato con dura fatica.

Un prezioso uomo di cultura che nel territorio marchigiano sa esprimersi al meglio

delle sue capacità mettendo a disposizione un'esperienza acquisita sui campi di tanti Tornei cavallereschi. Un operatore che sa mettere a frutto il proprio temperamento, la ricchezza interpretativa, la vivida fantasia e le conoscenze storiche, là dove il recupero di manifestazioni cavalleresche serve a riscoprire un mondo ed una civiltà che hanno lasciato un segno indelebile nella vita

dell'uomo.

Gianni Nardoni, ad onore del territorio piceno, si sta facendo un nome. La sua collaborazione è richiesta con note di stima e di apprezzamento. Insomma, fuori delle mura ascolane gli si riconoscono meriti che qui, nella sua città, sono pressoché ignorati, a onor del detto, sempre veritiero, che "Nemo propheta in patria".



*Il gelato
più buono*

GELATERIA
DAR
DELFINO

VIA AUGUSTO MURRI, 36 - TEL. 0736/45831 - ASCOLI PICENO